



**AREA AMMINISTRATIVA PATRIMONIO
SERVIZIO BENI CONFISCATI**

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 29 del 18.06.2025

Oggetto: Avviso Pubblico permanente per l'aggiornamento, ai sensi della Deliberazione di Giunta comunale n. 119 del 04.4.2025, della disciplina di accesso, per gli operatori economici che abbiano sporto denuncia per i reati di cui agli articoli 353, 353 bis, 513 bis e 629 del Codice penale dalla quale sia scaturito l'esercizio in qualsiasi forma dell'azione penale, all'elenco al quale attingere con prelazione nell'ambito delle procedure di affidamento di cui al Codice dei contratti pubblici, D.Lgs 36/2023

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI CONFISCATI

Premesso che

- è interesse prioritario dell'Amministrazione comunale intraprendere azioni di prevenzione e di contrasto al diffondersi dei fenomeni criminali di racket e di usura, insieme ad azioni di solidarietà per le vittime;
- i fenomeni di criminalità economica costituiscono ostacolo alla libertà degli operatori economici, agli equilibri di mercato e al rispetto delle regole della libera concorrenza;
- l'attività di contrasto rende necessario la previsione di opportuni strumenti di sostegno agli operatori economici vittime del fenomeno del racket e dell'usura;

Premesso, altresì, che

- il Comune di Napoli ha avviato, alcuni anni or sono, una specifica attività di contrasto al fenomeno estorsivo favorendo la nascita e le attività delle associazioni antiracket sul territorio cittadino, attivando la costituzione come parte civile nei relativi processi in qualità di persona offesa e istituendo, attraverso le Deliberazioni di Giunta Comunale n.1002 del 2011 e n.738 del 2012, un sistema di incentivazione a favore di professionisti e imprese che denunciano fenomeni di racket e i delitti ex art. 353, 353 bis e 513 bis del Codice penale;
- questi ultimi atti deliberativi prevedono la costituzione di un elenco di operatori economici a cui attingere con prelazione nell'ambito delle procedure di affidamento di cui al codice dei contratti pubblici;
- le azioni sopra descritte sono attribuite alla competenza del Servizio Beni Confiscati;

Ritenuto che

- lo strumento della collocazione dei soggetti denuncianti in uno specifico elenco integrante "circuito preferenziale" di partecipazione agli affidamenti in seno alle procedure previste dal Codice dei contratti pubblici sia da considerarsi una misura efficace di sostegno e di incoraggiamento alle imprese e ai professionisti che contribuiscono con coraggio alla lotta alla criminalità organizzata;
- tale circuito preferenziale vada inteso quale strumento per ristabilire le corrette regole della libera concorrenza nei confronti di soggetti indebitamente indeboliti e soverchiati dai fenomeni estorsivi e più genericamente dalle indebite ingerenze della criminalità organizzata;

Considerato che

il contesto normativo di riferimento per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture è mutato più volte nel periodo successivo all'introduzione della disciplina dell'elenco degli operatori che denunciano fenomeni di racket;

Preso atto che

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 04.4.2025 si è proceduto a una revisione del vigente sistema di incentivazione a favore delle imprese e dei professionisti che denunciano fenomeni di racket e i delitti ex artt. 353, 353 bis e 513 bis del Codice penale, di cui alle Deliberazioni di Giunta Comunale n. 1002/2011 e n.738/2012, al fine di renderlo rispondente ai mutati dettati normativi in materia di contrattualistica pubblica, rilanciandone l'incisività

nella complessa attività di contrasto alla criminalità organizzata che il Comune di Napoli persegue;

- con il medesimo atto deliberativo è stato demandato al Servizio Beni Confiscati, mediante l'emanazione di uno specifico Avviso Pubblico, l'aggiornamento della disciplina di accesso, per gli operatori economici che abbiano sporto denuncia per i reati di cui sopra dalla quale sia scaturito l'esercizio in qualsiasi forma dell'azione penale, all'elenco al quale attingere con prelazione nell'ambito delle procedure di affidamento di cui al Codice dei contratti pubblici, D.Lgs 36/2023; è stato previsto che l'elenco, di durata decennale, sarà oggetto di specifico Avviso Pubblico e sarà aggiornato ogni sei mesi;
- sono state stabilite le modalità operative da adottare nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture previste dal D.Lgs 36/2023, fermo restando il rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 del D.Lgs 36/2023;
- è stato stabilito che la competenza relativa alla verifica dei requisiti specifici previsti per l'affidamento permanga in capo al RUP della singola procedura;

Ritenuto di

dover indire, al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla Giunta con la Deliberazione suindicata, un Avviso Pubblico permanente per l'aggiornamento della disciplina di accesso, per gli operatori economici che abbiano sporto denuncia per i fenomeni di racket e i delitti ex artt. 353, 353 bis e 513 bis del Codice penale, dalla quale sia scaturito l'esercizio in qualsiasi forma dell'azione penale, all'elenco al quale attingere con prelazione nell'ambito delle procedure di affidamento di cui al Codice dei contratti pubblici, D.Lgs 36/2023;

Visto

- la L. 241/1990 e ss.mm.ii.- Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 48, comma 3;
- il D.Lgs. 33/2013 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 così come modificato dal DPR n. 81 del 13 giugno 2023;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014 così come modificato da ultimo dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01 marzo 2024;
- il Regolamento n. 679/2016 dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2025-2027 con Delibera di Giunta n. 69 del 4 marzo 2025 alla Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza;
- il D.Lgs. 31 marzo e 2023, n.36 Codice dei contratti pubblici;

- le Deliberazioni di Giunta Comunale richiamate in parte narrativa;
- il Codice penale e il Codice di procedura penale;

Attestata la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, co. 1, del D. Lgs. 267/2000 e degli art.13 co. 1, lett. b) e 17, co. 2 lett. a) del "Regolamento sul Sistema dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013 e ss.mm.ii.;

Attestato che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 190/2012, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014 e ss.mm.ii., da ultimo con Deliberazione di G.C. n. 69 del 01 marzo 2024, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse neppure potenziale tali da impedire l'adozione del presente provvedimento;

Attestato che il presente atto non contiene dati personali;

Attestato che il presente provvedimento sarà soggetto alle modalità e agli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa per i motivi esposti in premessa;

In considerazione e attuazione di tutto quanto sopra rappresentato,

DISPONE

1.APPROVARE l'Avviso Pubblico permanente per l'aggiornamento, ai sensi della Deliberazione di Giunta comunale n. 119 del 04.4.2025, della disciplina di accesso, per gli operatori economici che abbiano sporto denuncia per i reati di cui agli articoli 353, 353 bis, 513 bis e 629 del Codice penale, dalla quale sia scaturito l'esercizio in qualsiasi forma dell'azione penale, all'elenco al quale attingere con prelazione nell'ambito delle procedure di affidamento di cui al Codice dei contratti pubblici, D.Lgs 36/2023;

2.TRASMETTERE la presente al Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali dell'Area Segreteria Generale per l'immediata pubblicazione all'Albo Pretorio Online del Comune di Napoli e al Servizio Comunicazione istituzionale e Portale web dell'Area Gabinetto del Sindaco per la pubblicazione sul sito web dell'Ente nella Area Tematica Legalità e Beni Confiscati dedicata alle misure antiracket e antiusura.

Sottoscritta digitalmente dalla

DIRIGENTE

Arch Nunzia Ragosta

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.

Avviso Pubblico permanente per l'aggiornamento, ai sensi della Deliberazione di Giunta comunale n. 119 del 04.4.2025, della disciplina di accesso, per gli operatori economici che abbiano sporto denuncia per i reati di cui agli articoli 353, 353 bis, 513 bis e 629 del Codice penale, dalla quale sia scaturito l'esercizio in qualsiasi forma dell'azione penale, all'elenco al quale attingere con prelazione nell'ambito delle procedure di affidamento di cui al Codice dei contratti pubblici, D.Lgs 36/2023

Articolo 1 – Oggetto dell’Avviso

Scopo del presente Avviso permanente è l’aggiornamento, ai sensi della Deliberazione di Giunta comunale n. 119 del 04.4.2025, della disciplina di accesso, per gli operatori economici che abbiano sporto denuncia per i reati di cui agli articoli 353, 353 bis, 513 bis e 629 del Codice penale, dalla quale sia scaturito l’esercizio in qualsiasi forma dell’azione penale, all’elenco al quale attingere con prelazione nell’ambito delle procedure di affidamento di cui al Codice dei contratti pubblici, D.Lgs 36/2023.

Articolo 2 – Requisiti di partecipazione

Possono chiedere l’iscrizione nell’elenco di cui al presente Avviso tutti gli operatori economici che abbiano denunciato i reati di cui agli articoli 353, 353 bis, 513 bis e 629 del Codice penale, dal quale sia scaturito l’esercizio dell’azione penale che abbiano sede legale nell’ambito territoriale della Città metropolitana di Napoli.

Il soggetto deve essere persona offesa dal reato, a prescindere dalla eventuale costituzione di parte civile.

Il soggetto non ha più titolo a rimanere iscritto dal momento in cui nel processo penale instauratosi venga pronunciata sentenza di proscioglimento perché il fatto non sussiste o l’imputato non lo ha commesso, anche ai sensi dell’art. 530, comma 2, c.p.p.

Articolo 3 - Modalità di iscrizione

Il soggetto interessato, in possesso dei requisiti di cui all’articolo 2, fermo restando la registrazione sulla piattaforma telematica acquistitelematici del Comune di Napoli, deve trasmettere al seguente indirizzo pec beniconfiscati@pec.comune.napoli.it l’istanza allegata al presente Avviso, compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente.

L’istanza avrà valore di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

All’istanza devono essere allegati:

- copia del provvedimento del Pubblico Ministero con il quale viene esercitata l’azione penale per almeno uno dei reati di cui agli articoli 353, 353 bis, 513 bis e 629 del Codice penale, dal quale si evinca, altresì, la qualità del richiedente di persona offesa dal reato;
- certificazione relativa allo stato attuale del processo penale;
- autocertificazione del possesso dei requisiti generali previsti per i contratti pubblici dalle vigenti norme di legge e dai regolamenti del Comune di Napoli;

Articolo 4 – Iscrizione, aggiornamento dell’elenco e cancellazione

Il richiedente, accertata la veridicità delle dichiarazioni, sarà iscritto nell’elenco a cura del Servizio Beni Confiscati.

Le dichiarazioni di cui all’art. 2, punto 3 del presente Avviso saranno oggetto di verifica da parte del RUP del singolo affidamento che avrà cura di verificare, altresì, gli ulteriori requisiti richiesti per la specifica procedura.

L’iscritto è tenuto a comunicare, entro 30 giorni, dal momento in cui ne abbia ricevuto notizia, ogni evento modificativo in ordine ai requisiti di ammissione, con particolare riferimento alla pronuncia di sentenza di proscioglimento perché il fatto non sussiste o perché l’imputato non lo ha commesso.

L’elenco sarà aggiornato ogni 6 mesi dal Servizio Beni Confiscati con l’inserimento dei nuovi richiedenti e/o l’espunzione dei soggetti che abbiano perso i requisiti previsti.

Il Servizio beni Confiscati provvederà annualmente, anche a campione, a verificare la persistenza delle condizioni per l’iscrizione all’elenco.

Nel corso delle predette verifiche, qualora emergano elementi idonei a determinare la cancellazione dell’iscritto, il Servizio Beni Confiscati ne dà notizia via PEC all’interessato, assegnando un congruo termine per le contro-deduzioni, nel rispetto del principio di partecipazione e contraddittorio. Qualora le osservazioni non siano rese ovvero siano ritenute insufficienti, l’iscritto viene cancellato dall’Elenco con provvedimento del Servizio Beni Confiscati.

Articolo 5 – Obiettivi e funzionamento dell’elenco

Lo strumento della collocazione dei soggetti denunciati in uno specifico elenco integrante “circuito preferenziale” di partecipazione agli affidamenti in seno alle procedure previste dal codice dei contratti è da considerarsi una misura efficace di sostegno e di incoraggiamento alle imprese e ai professionisti che contribuiscono alla lotta alla criminalità organizzata.

Il Servizio Beni confiscati aggiorna con cadenza semestrale l’elenco e lo trasmette al Centro Unico Acquisti e Gare dell’Ente per l’inoltro a tutti i servizi e uffici interessati.

Ai sensi della deliberazione di Giunta comunale n. 119 del 04/04/2025, fermo restando il rispetto del principio di rotazione di cui all’art.49 del D.Lgs.36/2023, gli affidamenti preferenziali ai soggetti iscritti nell’elenco avverranno secondo le seguenti modalità operative:

- **Procedure in caso di somma urgenza a norma dell’art.140 del D.Lgs. 36/2023.**

Il Responsabile del Procedimento dispone l’immediata esecuzione di lavori o l’immediata acquisizione di servizi o forniture, attingendo, per l’affidamento in forma diretta, prioritariamente, dall’elenco;

- **Procedure di affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’ articolo 14, a norma dell’art.50 del D.Lgs. 36/2023:**
- **Affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro a norma dell’art. 50 comma 1 lettera a del D.Lgs. 36/2023.**

Il Responsabile del Procedimento affida l’esecuzione dei lavori attingendo, prioritariamente, dall’elenco anche senza consultazione di più operatori economici,

fermo restando il rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 del D.Lgs.36/2023, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, a norma dell'art. 50 comma 1 lettera b del D.Lgs. 36/2023 per importo inferiore a 140.000 euro.

Il Responsabile del Procedimento affida l'esecuzione delle prestazioni contrattuali attingendo, prioritariamente, dall'elenco anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 del D.Lgs.36/2023, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee.

- Procedura negoziata senza bando a norma dell'art. 50 comma 1 lettera c del D.Lgs. 36/2023, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro.

Il Responsabile del procedimento, nella consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, formula gli inviti assicurando, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 del D.Lgs.36/2023, la partecipazione di almeno uno degli operatori presenti nell'elenco, salvo che, per le caratteristiche dell'affidamento, non sia presente alcun operatore idoneo.

- Procedura negoziata senza bando, a norma dell'art. 50 comma 1 lettera d del D.Lgs. 36/2023, per i lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del citato decreto.

Il Responsabile del procedimento, nella consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, formula gli inviti assicurando, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 del D.Lgs.36/2023, la partecipazione di almeno uno degli operatori presenti nell'elenco, salvo che per le caratteristiche dell'affidamento non sia presente alcun operatore idoneo.

- Procedura negoziata senza bando, a norma dell'art. 50 comma 1 lettera e del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del citato decreto.

Il Responsabile del procedimento, nella consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, formula gli inviti assicurando, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 del D.Lgs.36/2023, la partecipazione di almeno uno degli operatori presenti nell'elenco, salvo che, per le caratteristiche dell'affidamento, non sia presente alcun operatore idoneo.

Articolo 6 – Durata dell'iscrizione

L'iscrizione nell'elenco, salvo che non intervengano cause di cancellazione precedenti, ha durata decennale. I dieci anni decorrono dalla data di trasmissione del primo elenco nel quale figura l'operatore economico.

Non è possibile chiedere una nuova iscrizione fondata sulla stessa denuncia che ha dato corso all'iscrizione precedente.

Articolo 7 – Disciplina relativa ai soggetti iscritti all’attuale elenco di cui alle DD n. 01 del 25.10.2011 e DD n. 05 del 25.10.2012

I soggetti attualmente iscritti nell’elenco di cui alle D.D. n. 01 del 25.10.2011 e D.D. n. 05 del 25.10.2012, saranno automaticamente iscritti nel nuovo elenco attivato sulla base del presente Avviso.

Il Servizio Beni Confiscati chiederà loro di produrre la documentazione di cui all’articolo 3 del presente Avviso.

La mancata produzione della documentazione entro 30 giorni dalla richiesta comporterà la cancellazione dall’elenco.

Articolo 8 – Durata dell’Avviso Pubblico

Il presente Avviso non prevede una scadenza predeterminata. Esso resterà aperto fino a espressa revoca o modifica dello stesso.

Allegati:

1. Modello istanza di partecipazione

Sottoscritta digitalmente dalla

DIRIGENTE
arch. Nunzia Ragosta

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull’originale del presente atto ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell’art. 22 del D. Lgs. 82/2005